PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia Provinciale
per gli Appalti e Contratti

Servizio appalti

Via Dogana, 8 – 38122 Trento
0461.496444 – 0461.496422
serv.appalti.lav.pubb@pec.provincia.tn.it

Sito internet

Trento, 8 SET. 2014

Prot. n. S171/14/ 474807 /3.5/78-14
(da citare interamente nella risposta)

Oggetto: Gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado e istituti di formazione professionale nell'ambito delle Comunità Rotaliana – Königsberg, Valle di Cembra, Valle dei Laghi, Paganella e del Territorio della Valle dell'Adige. **Pubblicazione della nota di chiarimento n. 4.**

Con riferimento alla gara in oggetto, vista la nota della competente Comunità della Valle dei Laghi acquisita al protocollo provinciale n. 474231/2014, si forniscono i seguenti

CHIARIMENTI

38) Prodotti biologici.
Il Capitolato e il Piano Alimentare sono stati integrati con la seguente locuzione:".....la percentuale minima di prodotti agricoli e agroalimentari di qualità riconosciuta e certificata, biologici e a basso impatto ambientale non dovrà essere inferiore al 60% in peso delle derrate alimentari complessive....
Nelle Modalità di formulazione dell'offerta al punto 1. "Prodotti biologici" viene indicato che i soli prodotti biologici offerti non potranno essere meno del 40% per ciascuna categoria.
Conseguentemente si ritiene che la differenza tra le due previsioni (20%) dovrà corrispondere a prodotti di qualità riconosciuta e certificata o a basso impatto ambientale o biologici a discrezione dell'aggiudicatario.
In concreto, nel caso in cui il concorrente offra oltre il 60% per tutti i prodotti biologici indicati, si chiede di conoscere se la previsione sopra riportata nel Capitolato e nel Piano Alimentare si ritiene soddisfatta, pur se i prodotti biologici offerti non siano né di qualità riconosciuta e certificata, né a basso impatto ambientale.

Risposta:
L'eventuale offerta di una percentuale del 60% di prodotti biologici che non siano di qualità riconosciuta e certificata è ammissibile, fermo restando che in fase di esecuzione del contratto dovranno comunque essere rispettati gli ulteriori requisiti posti dall'art. 7, secondo comma, punto 1) lettere g) del capitolato speciale di appalto nonché dal paragrafo 5.3.1 del D.M. 25/07/2011.
In particolare, si osserva che in tal caso le percentuali minime di prodotti da sistemi di produzione integrata, IGP DOP e STG e di prodotti tipici e tradizionali ivi stabilite dovranno essere necessariamente soddisfatte con riferimento alla restante percentuale di prodotti non biologici (nell'esempio rappresentato, il 40%).

IL DIRIGENTE
– dott. Leonardo Caronna –

RF / ES

Per eventuali chiarimenti: dott. Enrico Sartori tel 0461.496445 e.mail enrico.sartori@provincia.tn.it